SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00006547
ESC - Ente schedatore	S163
ECP - Ente competente	S163
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	orologio a pendolo
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	TS
PVCC - Comune	Trieste
PVL - Altra località	Miramare
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Miramare
LDCU - Indirizzo	Viale Miramare
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Storico del Castello di Miramare
LDCS - Specifiche	piano terra, Sala VI - Saletta da pranzo
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FD55004
INVD - Data	1914
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.712331406
GPDPY - Coordinata Y	45.702380978
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	27-10-2016
GPBO - Note	(3641519) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Kroese J. P.
AUTA - Dati anagrafici	sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	A0000119
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	ottone

MTC - Materia e tecnica	avorio
MTC - Materia e tecnica	argento
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	74
MISP - Profondità	37
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si tratta di un orologio a pendolo a cassalunga composto da tre parti: la base sagomata poggia su quattro piedini, il corpo centrale a colonna lineare con portella a battente e chiusura a cerniera e la parte superiore con quadrante a forma di violino. Tutta la superficie dell'orologio è decorata con motivi floreali, animali e mistilinei di essenze lignee policrome dai colori beige, marrone verde con alcuni intarsi di madreperla e avorio. La base anteriormente presenta sopra un mascherone un cantaro traboccante di fiori, mentre i lati propongono altre composizioni floreali. La portella del corpo centrale è ornata da una cornice a rilievo di legno più scuro intessuta di fiori e foglioline culminante in alto da un'applique con fiore centrale più grande. Al centro della portella si scorge l'occhio di bue in vetro, con la bordura in bronzo dorato riccamente lavorata. Dalla cornice prende forma la figura di un uomo con barba e ali assiso su una civetta con la mano destra alzata e il braccio sinistro appoggiato ad un sostegno mentre la mano sfiora un cronometro. Si tratta della rappresentazione del Tempo. Nella parte inferiore della portella è intarsiato un vaso di fiori, da cui si libra una farfalla, mentre sopra si trova un altro vaso con uccellino.
DESI - Codifica Iconclass	N.R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	N.R.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla parte inferiore del quadrante
ISRI - Trascrizione	J P. KROESE - C.Z. AMSTERDAM
	I lati sono decorati con motivi floreali. La parte dell'orologio che include il quadrante presenta in alto una doppia cornice modanata e polilobata che culmina in un fiore centrale e presenta delle appliques di ramoscelli. Il quadrante è costituito da un doppio disco concentrico: su quello esterno sono dipinti i numeri ordinali delle ore intervallati da un motivo vegetale inciso, mentre in cifre arabe di 5 in 5 sono indicati i numeri dei minuti; la superficie del disco interno è inciso con un motivo a foglie. Nella parte inferiore si distingue un ulteriore

NSC - Notizie storico-critiche	quadrante in argento, con i numeri arabi dei secondi di 5 in 5 lungo la circonferenza e al centro una lancetta e un piccolo riquadro per il datario. Al di sopra si notano due spazi campaniformi simmetrici in argento che indicano con una figura allegorica e una iscrizione in olandese il mese e il giorno della settimana. Le lancette dell'orologio sono brunite del tipo spade (picche), traforate per le ore e a punta per i minuti. Sotto il quadrante una quinta scenografica con la vista di una città affacciata sul mare. Sullo sfondo si erge un'altura, al centro un porticciolo su cui si distingue un campanile, mentre alcuni velieri e barche a remi solcano il mare. Due imbarcazioni possono transitare tra le onde in primo piano grazie ad un sistema meccanico. Come indica l' iscrizione sul bordo inferiore del quadrante l'orologio è stato realizzato da J. P. Kroese ad Amsterdam, città dove egli è attestato dal 1742 al 1775, come produttore di orologi e decoratore di casse di orologi. Lo stile dell'orologio infatti aderisce ai canoni del mobilio olandese del '700, le cui forme presentano pesanti bombature, specie nelle basi, ma sono alleggerite da sottili intarsi si tutte le superfici. Gli atelier di orologiai olandesi si specializzano in una decorazione ardita di arabeschi, disegni geometrici, composizioni floreali e uccelli. Questo orologio a colonna rientra appieno in queste caratteristiche e può essere conseguentemente datato nella seconda metà del XVIII secolo. Anche se la documentazione contabile di Massimiliano e Carlotta, conservata all'Archivio di Stato di Trieste, non emerge con precisione dove e quanto questo orologio fu acquistato, risulta che la coppia si riforniva da diversi orologiai di Trieste, Milano, Venezia e Vienna, non solo per gli acquisti, ma anche per riparazioni, manutenzioni e la carica periodica (D. Crasso, 2005).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQN - Nome	demanio austriaco
ACQD - Data acquisizione	1925-1926
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAC - Collocazione	Museo Storico del Castello di Miramare
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS TS 00016512
FTAT - Note	digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pilastro G.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000314
BIBN - V., pp., nn.	p. XVIII

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000018
BIBN - V., pp., nn.	p. 162
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Linea Museo
FUR - Funzionario responsabile	Fabiani R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Bertaglia E.
AGGR - Referente scientifico	Fabiani R.
AGGR - Referente scientifico	Crosera C.
AGGF - Funzionario responsabile	Fabiani R.